

17 novembre 2011 - [Forlì](#), [Cesena](#), [Cronaca](#)

## Crisi idrica: domani vertice in Regione



Gli interventi necessari a gestire lo stato di crisi idrica in Romagna saranno decisi domani dal Tavolo regionale di coordinamento che si riunirà a Bologna nella sede dell' Agenzia regionale di Protezione civile.

In vista dell'imminente raggiungimento della fase di preallarme per l'invaso di Ridracoli (corrispondente alla soglia di 6 milioni di metri cubi), saranno individuate le azioni necessarie a gestire lo stato di crisi idrica anche sulla base delle previsioni meteo formulate da Arpa e a fronte di una situazione di pratica assenza di precipitazioni che sta interessando la Romagna da circa 4 mesi e, quindi, dallo scorso luglio.

Il tavolo, attivato nell'ambito della fase di attenzione di Protezione civile emessa il 26 settembre scorso, riunisce i rappresentanti delle Direzioni Ambiente e Sanità della Regione, di Arpa, di Romagna Acque - ente gestore della diga di Ridracoli - di Hera e delle Province di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena.

All'ordine del giorno anche l'aggiornamento della situazione idropotabile nelle province romagnole, la valutazione dei risultati conseguiti con le misure e gli interventi già attivati nei Comuni dopo l'emanazione dello stato di attenzione.

Dallo scorso 14 ottobre l'Agenzia regionale di Protezione civile ha, infatti, inviato una circolare con cui chiedeva ai Sindaci dei Comuni delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini di valutare l'adozione di ordinanze per contenere l'uso dell'acqua potabile, sia sul versante delle attività industriali, commerciali e di servizio sia attraverso utilizzi virtuosi e limitazioni.

Tag: [Protezione Civile](#)[Provincia di Forlì](#)[Cesena](#)[Regione Emilia Romagna](#)[acqua](#)[Santa Sofia](#)[Ridracoli](#)[diga](#)[crisi idrica](#)

**Ti potrebbe interessare anche**

**[Allarme siccità tutti i dubbi di Destinazione Forlì](#)**

E' notizia di una settimana fa la proroga, da parte del Presidente della Regione, Vasco Errani, dello stato di crisi idrica nella Provincia di Forlì-Cesena. Il decreto era stato emesso lo scorso inverno, a seguito della eccezionale carenza di precipitazioni nel 2011 ed era in scadenza lo scorso 31 maggio.

## **Errani firma il decreto sulla crisi idrica in Romagna**

Il presidente dell'Emilia-Romagna Vasco Errani ha firmato oggi il decreto di stato di crisi idrica in Romagna. Il provvedimento, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 1/2005 di Protezione civile, si è reso necessario per l'assenza di precipitazioni significative nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini che dura da oltre 4 mesi e che, in base alle previsioni meteo di Arpa, si protrarrà anche nelle prossime settimane. La mancanza di pioggia ha, infatti, portato alla progressiva diminuzione del volume d'acqua nell'invaso di Ridracoli, che ha raggiunto lunedì scorso lo stato di preallarme con un valore inferiore ai 6 milioni di metri cubi d'acqua.

## **A Ridracoli una riserva d'acqua da 15 milioni di metri cubi**

Le abbondanti nevicate hanno contribuito inoltre a creare una consistente riserva d'acqua soprattutto nel bacino di Ridracoli, stimata tra i 10 e i 15 milioni di metri cubi: l'Agenzia regionale di Protezione civile ha stabilito la cessazione dello stato di attenzione per la crisi idrica.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.forli24ore.it/news/forli/0019692-crisi-idrica-domani-vertice-regione>